

Tribuna *dei* **SOCI**

anno
XXXIX
febbraio 2012

1



pagina 3 IMU per le cooperative a proprietà indivisa:
un provvedimento ingiusto e punitivo

pagina 9 Addio, Guido Fanti. E grazie

www.cooprisanamento.it
e-mail: tribunasoci@cooprisanamento.it

SOMMARIO

- 3 IMU per le cooperative a priorità indivisa: un provvedimento ingiusto e punitivo
- 4 Ispezione annuale
- 5 Questionario
- 7 Istituita la commissione "Relazioni Sociali"
- 8 Prosegue la verifica sulla impossidenza immobiliare dei soci assegnatari
- Le foto degli appartamenti ristrutturati
- 9 Addio, Guido Fanti. E grazie
- 10 Prestito sociale
- 11 Le vie della Risanamento
- Comunicazione dell'Ufficio tecnico
- 12 Dalla Cirenaica
- 13 Un piccolo gesto di solidarietà
- Sacrifici

In copertina:
via Napoli 12-14 (Bologna)

Dove siamo

Sede di Via Farini, 24 (dirigenza/settore amministrativo) – tel. 051 224692 – 051 226443 – fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – martedì e giovedì **anche** dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

Sede di Via Pacchioni, 3 (settore tecnico) – tel. 051 6145616. Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 (solo per i soci **già** assegnatari ed unicamente per informazioni di carattere tecnico o segnalazione guasti; è attiva anche la segreteria telefonica).

Ricevimento soci in Via Farini, 24:

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;
e-mail: segreteria@cooprisanamento.it

Ufficio tecnico: martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30;

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle ore 17.

Pubblicazione dei bandi di concorso:

presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito INTERNET www.cooprisanamento.it, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

Direttore Responsabile: **Sergio Mantovani**

Comitato di Redazione: **Arturo Arbizzani, Bruno Grandi, Luca Lorenzini, Marco Poli, Eraldo Sassatelli**

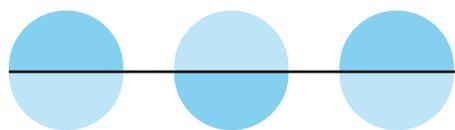
Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.226443-224692 - Fax 051.222240
info@cooprisanamento.it tribunasoci@cooprisanamento.it www.cooprisanamento.it
Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331-Pubblicità inferiore al 70%

Impaginazione e grafica: Redesign **Stampa:** Cantelli Rotoweb

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 23/2/2012 | Tiratura 6350 copie

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



PULI SERVICE

di **BOZZOLI DANIELE**

**PULIZIE - GIARDINAGGIO - DISINFESTAZIONI
DERATTIZZAZIONI - SMALTIMENTO RIFIUTI**

Via S.Caterina, 5
40123 Bologna
Tel e Fax: 051 580434
Cell: 333 2207695

www.puliservice.eu
info@puliservice.eu
PI: 02561401205
CF: BZZDNL73C06A944A

IMU per le cooperative a proprietà indivisa: un provvedimento ingiusto e punitivo

Fra i tanti provvedimenti che l'attuale Governo con il decreto cosiddetto "Salva Italia" ha varato nel lodevole tentativo di ridurre il debito pubblico e ripristinare una corretta fiducia da parte dei partners europei uno risulta particolarmente pesante per tutti i cittadini: si tratta dell' IMU (Imposta Municipale Unica). Non v'è dubbio che questa imposta si è resa necessaria per risanare il bilancio statale e anche per ridare respiro alle esauste casse dei comuni affinché possano mantenere i servizi indispensabili per i cittadini. Vi è tuttavia un articolo della legge totalmente iniquo e contrario a quel principio di equità che si vuole sia il principio ispiratore di questa manovra.

Infatti l'art. 13 della legge 214/2011, quello che definisce i criteri di applicazione dell'IMU, le aliquote da applicare, i poteri dei comuni e tutto ciò che riguarda la materia così recita al comma 6: *L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 %...*

E al comma 7: *L'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ...*

Tutto sarebbe chiaro se non che al comma 10 vengono di fatto escluse le cooperative a proprietà indivisa per le quali è prevista la sola detrazione di € 200.

Faccio una premessa: la cooperazione indivisa e la Risanamento in particolare, nell'ottica di quel senso civico che da 128 anni la contraddistingue, non vuole certamente sottrarsi ai sacrifici richiesti, ma PRETENDE coerenza ed equità che debbono essere base di ogni provvedimento.

Come è possibile considerare il patrimonio delle indivise come fosse costituito da seconde case applicando ad esso un'aliquota che a tale situazione si riferisce? I soci di queste cooperative HANNO PER LEGGE E PER STATUTO L'OBBLIGO DI RESIDENZA NELL'ALLOGGIO LORO ASSEGNATO e pertanto, per essi, questa è certamente l'abitazione principale dove debbono fissare la loro residenza anagrafica e fiscale.

Pensate alla stortura ed alla iniquità che si verrebbero a determinare se tale aliquota fosse conservata: UN SOCIO DI COOPERATIVA INDIVISA IN ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO PAGHEREBBE A PARITÀ DI RENDITA CATASTALE ESATTAMENTE IL DOPPIO DI UN PROPRIETARIO DI ALLOGGIO.

LE CONSEGUENZE SULLA RISANAMENTO

Detto ciò esaminiamo le ripercussioni sulla nostra Cooperativa: l'IMU inciderebbe sul bilancio per 1.480.000 € AL NETTO dei 200 euro ammessi come detrazione. Il provvedimento contiene solo tale norma escludendo le detrazioni di 50 euro per ogni figlio al di sotto dei 26 anni. I soci delle indivise non hanno forse figli?

Di fronte all'iniquità ed alla palese incostituzionalità del provvedimento non siamo certo rimasti con le mani in mano e ci siamo mossi a tutto campo per far giungere un messaggio di civile ma ferma protesta nell'intento di ottenere la modifica dell'art. 13 col riconoscimento al patrimonio della cooperative indivise dello "status" di prima casa per i propri soci, dando atto dell'importante ruolo sociale svolto dalla Risanamento.

Abbiamo iniziato la nostra battaglia con una intervista del Presidente al "Resto del Carlino" nella quale si sottolineava il peso di questa decisione, le sue ricadute sul corpo sociale in situazione economica già difficile.

Si è poi proseguito, con una riunione tenuta nella nostra sede con le altre cooperative indivise della regione (Dozza, Unicoop di Imola, Unicapi di Modena, Di Vittorio di Fidenza, Castello di Ferrara) presieduta da Daniele Guzzinati, coordinatore delle cooperative indivise della regione, e con la presenza di Guido Bosi, consulente dell'ARCAB. In tale riunione si è deliberato di far inviare lettere da tutti i soci alla Presidenza del Consiglio, lettere in cui si sottolinea l'iniquità del provvedimento e si sollecita poi il suo superamento.

Si è pure esaminato un emendamento da noi fatto studiare ai consulenti dello studio Sciumè ed Associati emendamento poi inviato a Legacoop nazionale che l'ha fatto suo con alcune integrazioni e a sua volta inviato ad un gruppo di deputati che a loro volta lo faranno avere alla commissione che studia gli emendamenti.

Noi a nostra volta abbiamo scritto lettere al Presidente del Consiglio sen. prof. Mario Monti, al ministro per lo Sviluppo Economico Passera, al ministro per il Welfare Fornero, al ministro dell'Interno Cancellieri, a tutti i deputati e senatori bolognesi, ai segretari dei tre partiti che sostengono il governo (Bersani, Alfano

e Casini), ai tre segretari locali degli stessi partiti (Donini, Vecchi e Marri), ai capigruppo dei partiti presenti in Comune, al Sindaco, al presidente della Regione Vasco Errani e all'assessore del Comune Malagoli

Quest'ultimo ha perorato la nostra causa in una riunione dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia. Da alcune di queste persone abbiamo ricevuto conferma del loro interessamento.

Noi dobbiamo assolutamente raggiungere il risultato dell'aliquota 4 per mille che porterebbe il totale dell'imposta a € 653.000 ben diversa dalla cifra di una eventuale applicazione del 7,60 per mille.

Arriviamo quindi alla discussione nel nostro Consiglio che in data 30 gennaio ha sviluppato l'argomento posto all'o.d.g. La discussione, seppur serrata, ha avuto toni pacati ed il Consiglio, alla luce del budget presentato, ha preso atto che l'impatto di tale imposta sul bilancio della Cooperativa sarebbe insostenibile e vanificherebbe tutti i sacrifici fatti dai soci con il piano decennale, e renderebbe impossibile proseguire nella ristrutturazione dei nostri alloggi e nella manutenzione dei nostri edifici, creando una situazione di degrado e di alloggi sfitti intollerabile. Pertanto il Consiglio ha deliberato di inserire un aumento della corrisposta che possa compensare la straordinarietà della spesa, pur tenendo conto di una socialità che potrà essere attuata valutando alcuni parametri.

Ci rendiamo conto degli ulteriori sacrifici che chiediamo ai nostri soci augurandoci di poterli limitare all'auspicata aliquota del 4 per mille.

Il Consiglio ha pure preso in esame l'ipotesi peggiore e in tale caso come affrontare il problema anche sul piano legale visto l'incostituzionalità di tale norma. Auguriamoci di non dovere arrivare a ciò, per la lunghezza, l'incertezza ed i costi di tale procedura.

Successivamente ho incontrato assieme al vice presidente la segreteria del coordinamento delle commissioni soci, concordando con esse un successivo incontro con tutto il coordinamento.

L'incontro si è svolto in un clima di grande e civile partecipazione ed è emersa la comune preoccupazione per un aggravio così importante per il bilancio delle famiglie già duramente provate dalla grave crisi in atto.

E' stata confermata la volontà di inviare, da parte di ogni socio, una lettera alla Presidenza del Consiglio indicando l'ingongruenza del provvedimento: le singole commissioni si sono fatte carico dell'onere della raccolta delle firme. A loro va un sentito ringraziamento.

Da tale riunione è pure scaturita la volontà di organizzare una manifestazione di protesta con tempi e modi da definire, manifestazione democratica, col fine di esprimere la gravità e l'incoerenza della decisione assunta dagli organi governativi.

Egregi soci,

il momento è di estrema difficoltà non solo per l'introduzione dell'IMU, ma per il complesso generale dei sacrifici richiesti agli italiani che colpiscono soprattutto quelle classi più deboli che sempre hanno pagato e che ancora una volta sono chiamate ai maggiori sacrifici.

Non ci sottraiamo a questi sacrifici, ma chiediamo equità e per equità intendiamo che chi più ha più paghi; si individuino i furbini, gli evasori, gli speculatori, i lobbisti e quanti approfittano della crisi per arricchirsi. Questo stato di cose non è più tollerabile, non si può continuare impunemente a prendere in giro gli italiani. La politica che ha abdicato subdolamente al proprio ruolo per consegnarsi ai tecnici riprenda le proprie responsabilità e conduca gli italiani verso momenti migliori. Non far ciò vuol dire nascondersi, ma dopo non potrà che rimpiangere se gli elettori non avranno più fiducia. Per quanto riguarda la nostra Cooperativa, auspico che nasca un dibattito sereno su questa vicenda, che non prevalgano egoismi o personalismi, e che uniti a tutto il movimento italiano delle cooperative indivise si giunga a ripristinare la giustizia.

Noi siamo in prima fila per ottenere ciò e siamo aperti a qualunque ragionevole suggerimento o iniziativa.

Nella speranza di una favorevole soluzione porgo a nome mio e del Consiglio a voi ed alle vostre famiglie i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Sergio Mantovani)

ISPEZIONE ANNUALE

Ai sensi dell'art. 15, comma 3 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, come modificato dall'art. 17 del Dlgs 220/2002, si informano i soci che in data 29 dicembre 2011 è stata effettuata la revisione annuale ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 - "Vigilanza sugli enti Cooperativi" da parte del revisore incaricato dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, dott.a Marilena Minarelli, iscritta nell'elenco tenuto presso il Ministero delle Attività Produttive. Dopo tale verifica, non avendo il revisore indicato suggerimenti o consigli, né riscontrato irregolarità, è stata rilasciata la "attestazione di avvenuta revisione" con la conferma dell'appartenenza della Cooperativa nel gruppo della "mutualità prevalente".

Il responsabile amministrativo
(p. az. Francesco Oppi)

Questionario

Riproponiamo di nuovo il QUESTIONARIO SULLA SODDISFAZIONE che avevamo già pubblicato sul n° 4 di Tribuna dei Soci di ottobre 2011

Invitiamo di nuovo i soci che non l'avessero già fatto a compilarlo: in questo modo dalle Vostre risposte che saranno più significative quanto più alto sarà il numero dei soci che l'avranno compilato ci aiuterete a migliorare, se possibile, la qualità del nostro lavoro.

Oltre a ritornarcelo portandolo o recapitandolo, anche via fax, alla nostra sede di Via Farini 24, se preferite potete pure inviarcelo tramite le Commissioni Territoriali di Zona.

Armando Guermandi

Questionario Soddisfazione - Soci Non Assegnatari

Sono di seguito riportati alcuni punti sui quali le chiediamo di esprimere il suo parere. Il questionario è ANONIMO e le sue risposte saranno preziosissime per migliorare il servizio a lei offerto. Prima di iniziare la compilazione le chiediamo di fornirci:

Anno di iscrizione
alla Cooperativa:

Quartiere di Bologna o
comune limitrofo, dove
le piacerebbe risiedere
(massimo 3 opzioni) :

Grazie e buona compilazione!

ESPRIMA IL SUO PARERE SOLO PER I PUNTI DI CUI HA AVUTO DIRETTA ESPERIENZA

UFFICIO AMMINISTRATIVO CON SEDE VIA FARINI - Come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
chiarezza delle informazioni ricevute relativamente al percorso di iscrizione a nuovo socio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza delle informazioni ricevute relativamente alle opportunità una volta socio (apertura libretto di deposito sociale, partecipazione ai bandi, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità delle informazioni ottenute di persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità delle informazioni ottenute in forma scritta (email o lettera)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità delle informazioni ottenute telefonicamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
disponibilità del personale dell'ufficio amministrativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(se ha il libretto di deposito sociale) qualità del servizio offerto dalla Cooperativa circa le operazioni di versamenti/prelievi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
UFFICIO TECNICO - se ha partecipato a bandi, come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
varietà delle tipologie di alloggi messi a bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
disponibilità degli incaricati, nel corso della visita agli appartamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza delle loro risposte a suoi quesiti o specifiche richieste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza circa i lavori di ristrutturazione (se necessari) che saranno eseguiti nell'appartamento messo a bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMUNICAZIONE E TERRITORIO - Come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
utilità di Tribuna dei Soci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilità del sito web della Cooperativa Risanamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilità degli avvisi in bacheca presso la sede di Via Farini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
importanza della Cooperativa Risanamento sul territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Questionario Soddisfazione - Soci Assegnatari

Sono di seguito riportati alcuni punti sui quali le chiediamo di esprimere il suo parere. Il questionario è ANONIMO e le sue risposte saranno preziosissime per migliorare il servizio a lei offerto. Prima di iniziare la compilazione le chiediamo di fornirci:

Anno di iscrizione alla Cooperativa:

Quartiere di residenza:

Grazie e buona compilazione!

ESPRIMA IL SUO PARERE SOLO PER I PUNTI DI CUI HA AVUTO DIRETTA ESPERIENZA

UFFICIO AMMINISTRATIVO CON SEDE VIA FARINI - Come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
chiarezza delle informazioni ricevute relativamente al percorso di iscrizione a nuovo socio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza delle informazioni ricevute relativamente al deposito sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza delle informazioni ricevute relativamente al prestito infruttifero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza delle informazioni ricevute relativamente alle norme statutarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità delle informazioni ottenute di persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità delle informazioni ottenute in forma scritta (email o lettera)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità delle informazioni ottenute telefonicamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità del servizio offerto dalla Cooperativa circa le operazioni di versamenti/prelievi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
disponibilità del personale dell'ufficio amministrativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AREA TECNICA - Qualora l'appartamento a lei assegnato sia stato soggetto a ristrutturazione, come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
qualità della ristrutturazione eseguita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità della consulenza fornita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
disponibilità dell'ufficio nell'accettare le eventuali personalizzazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
UFFICIO TECNICO - Nel caso abbia avuto un problema tecnico e successivamente contattato l'ufficio tecnico, come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
tempestività dell'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qualità nell'esecuzione dell'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
disponibilità del personale dell'ufficio tecnico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ampiezza della fascia oraria del contatto telefonico di Via Pacchioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMMISSIONE SOCI - Come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
utilità della commissione soci del suo quartiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
disponibilità dei componenti la commissione soci del suo quartiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMUNICAZIONE E TERRITORIO - Come giudica i seguenti punti?	SCARSO	MEDIOCRE	BUONO	OTTIMO
utilità di Tribuna dei Soci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilità del sito web della Cooperativa Risanamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilità degli avvisi in bacheca presso la sede di Via Farini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilità degli avvisi nella bacheca dell'insediamento di residenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
importanza della Cooperativa Risanamento sul territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Istituita la commissione “Relazioni Sociali”

Il Consiglio d'Amministrazione ha istituito un nuovo gruppo di lavoro, denominato “Relazioni Sociali”, formato da tre consiglieri, da rinnovare ogni anno per almeno i 2/3 dei componenti. Il gruppo di lavoro ha lo scopo di rapportarsi con i soci assegnatari e con le Commissioni Territoriali di Zona per cercare di dirimere e appianare gli eventuali conflitti di tipo relazionale che possono minacciare il radicarsi di insanabili contrasti fra i soci o fra soci e le rispettive Commissioni Territoriali di Zona. Il gruppo potrà quindi promuovere incontri con i soci e le Commissioni interessate prospettando eventuali soluzioni che saranno, a seconda dei casi, sottoposte all'approvazione della Presidenza o del Consiglio di Amministrazione;

e, infine, relazionerà semestralmente al Consiglio stesso sull'attività svolta.

Per il primo anno, i componenti del gruppo di lavoro in argomento sono i seguenti: Rimondini Renato (coordinatore), Nanni Franco e Poli Marco.

La decisione di istituire questa commissione è stata suggerita dalla volontà di appianare con serenità e buon senso le problematiche che possono insorgere nell'ambito della convivenza all'interno del patrimonio immobiliare della Risanamento. Pur constatando che il senso civico dei soci è altissimo rispetto alla società che ci circonda, pur tuttavia possono emergere questioni, anche apparentemente modeste, che mettono in difficoltà alcuni soci vittime della scarsa sensibilità, o dell'egoismo, di qualche vicino.



Prosegue la verifica sulla impossidenza immobiliare dei soci assegnatari

Anche nel 2011 è proseguita la verifica sul mantenimento del requisito della impossidenza immobiliare dei soci assegnatari e familiari con loro conviventi, come previsto all'articolo 41.6 del vigente statuto sociale. Come precisato nel precedente resoconto pubblicato sul n. 1 di Tribuna dei Soci del febbraio 2011, ricordiamo che nel corso del 2010 i soci coinvolti furono 609, di cui in 6 casi furono effettuati approfondimenti che comportarono la sistemazione di 4 posizioni e la rinuncia all'assegnazione da parte di 2 soci.

Nel 2011 i soci assegnatari coinvolti sono stati 760, ripartiti fra i seguenti insediamenti:

121	BOLOGNINA
232	PORTO CASARINI
46	PORTO CAIROLI
31	CASALECCHIO
77	CORTICELLA
253	COSTA SARAGOZZA

Nei suddetti insediamenti, conformemente al disposto dell'articolo 41.6 dello Statuto sociale, sono stati esclusi dalla verifica quegli assegnatari che avevano ottenuto l'assegnazione nel triennio precedente in quanto in quella sede fu già prodotta idonea certificazione al riguardo.

Di 24 assegnatari, che non avevano fornito alcuna risposta, abbiamo acquisito direttamente sia il certificato contestuale in bollo (sostitutivo dell'autocertifi-

cazione) che le visure catastali per ogni componente il nucleo familiare addebitando loro le relative spese. Altri soci, che hanno regolarmente prodotto l'autocertificazione, ci hanno delegato ad acquisire per loro conto, tramite società di servizi, la visura catastale assumendosi l'onere di rimborsarci il relativo costo: le visure acquisite in questo modo sono state complessivamente, fra soci e loro famigliari, 398.

Dall'analisi della documentazione prodotta è emerso che **22 assegnatari** non avevano comunicato l'esistenza di proprietà anche parziali che, pur se compatibili con il mantenimento del diritto all'assegnazione, imponevano l'obbligo per i soci di darne comunicazione per la corretta applicazione dell'aliquota IVA sulla corrisposta di godimento che, in questi casi, è stata elevata dal 4% al 10%.

Circa la compatibilità con lo Statuto sociale (articolo 41) delle proprietà dichiarate o rilevate nell'indagine in argomento, sono emersi complessivamente **9 casi (1,18% del totale), di cui 6 da approfondire sulla base della documentazione richiesta e 3 già esaminati e risultati compatibili con lo Statuto per il mantenimento dell'assegnazione.**

Infine, nel 2012 questo primo ciclo di verifiche si concluderà con le richieste che saranno inviate ai circa 500 soci residenti nelle vie Bergamini, De Ambris, Napoli, Ferrara, Istria, Misa, Lincoln, Barbacci, Coppi, King, De Gama, Zanardi e Piazza Capitini.

Armando Guermandi

Le foto degli appartamenti ristrutturati

Informiamo i soci che la società PRATELLO 90 Srl, di cui ci avaiamo per la progettazione e direzione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione dei nostri immobili, ha messo a disposizione sul suo sito le foto relative agli interni di alcuni alloggi recentemente ristrutturati.

Trattasi di un ulteriore servizio che riteniamo particolarmente utile, soprattutto per i soci che partecipano mensilmente ai bandi di concorso, per meglio comprendere la qualità e il costo dei lavori effettuati all'interno degli appartamenti assegnati prima della loro consegna al socio.

Per accedere al servizio si può selezionare l'opzione "PAGINE UTILI" sulla home page del nostro sito e poi sotto la voce "progettazione e consulenza" scegliere "PRATELLO 90 SRL", ovvero direttamente sul web: **www.pratello90.it** indi → **PROGETTI** → **HOUSING SOCIALE** → **COOPERATIVA RISANAMENTO ALLOGGI RISTRUTTURATI**.

Addio, Guido Fanti. E grazie.

L 2 aprile 1966, dopo essere stato per vent'anni alla guida del Comune di Bologna, Giuseppe Dozza, Sindaco di Bologna dal 1946, si dimise. Gli subentrò Guido Fanti, bolognese classe 1925. Fu segretario provinciale e regionale del PCI dal 1960 e dal 1965 fece parte della direzionale nazionale dello stesso partito.

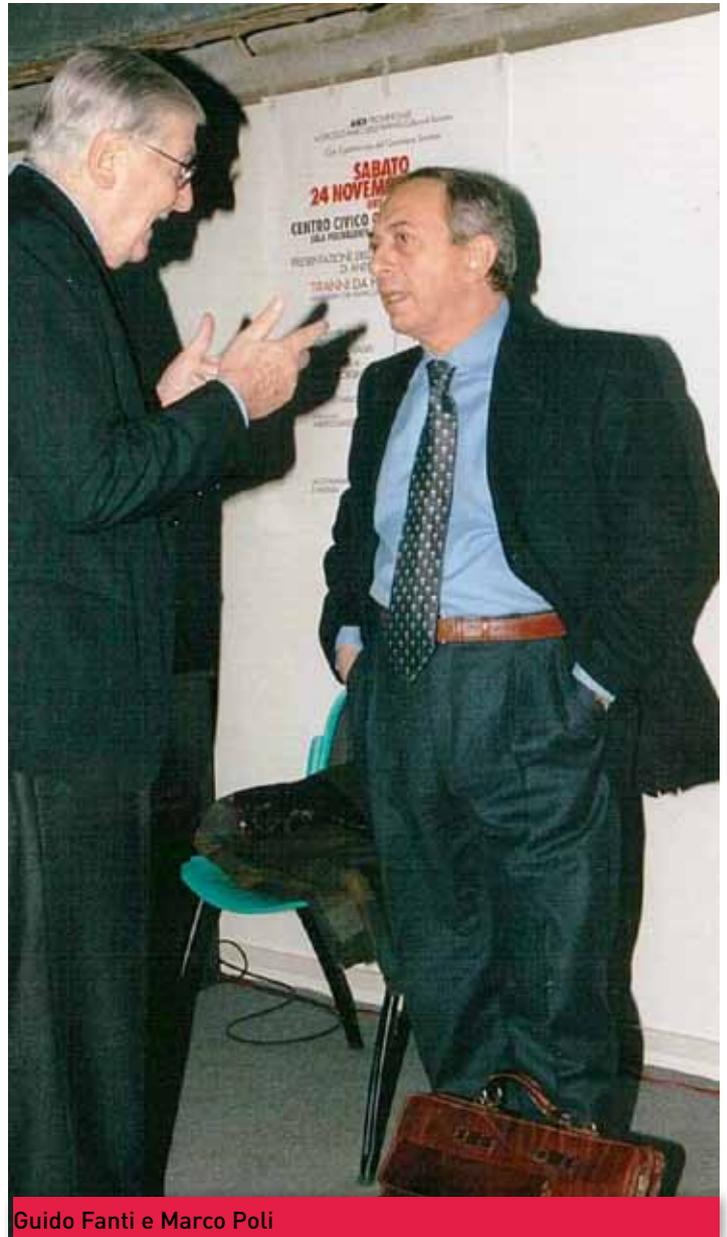
Fu consigliere comunale di Bologna dal 1957 e Sindaco dal 2 aprile 1966 fino al 29 luglio 1970, quando fu eletto presidente della Regione Emilia Romagna in occasione delle prime elezioni regionali.

Nel breve periodo in cui fu Sindaco, Guido Fanti promosse iniziative che rappresentarono delle svolte amministrative: basti ricordare la chiusura al traffico di Piazza Maggiore, piazza Nettuno e via D'Azeglio (1968), il piano per la tutela e la valorizzazione del centro storico che vide in prima fila gli assessori Armando Sarti e Pier Luigi Cervellati, il potenziamento dei poteri decisionali dei Quartieri cittadini, il piano di tutela della collina.

Nel 1967, il sindaco Fanti inaugurò opere avviate nel mandato precedente come la tangenziale (realizzata in soli tre anni!), l'autostazione delle corriere e il Quartiere Pilastro; fu poi deciso di completare il piano di sviluppo del nuovo quartiere fieristico affidando all'architetto giapponese Kenzo Tange, che era divenuto famoso per i progetti di recupero e di ricostruzione della città di Hiroshima, l'incarico di progettare il "Fiera District". Fu anche assunta la decisione di costituire la Cineteca Comunale. Durante il suo mandato furono poste le basi per l'attuazione del Centergross e dell'Interporto.

I quattro anni della gestione del sindaco Guido Fanti si svolsero in un clima difficile: dal 1967 iniziò, infatti, la contestazione giovanile nelle università, l'occupazione delle varie facoltà, le manifestazioni di piazza, gli scontri con la polizia, l'intensificarsi degli scioperi.

Un altro aspetto di grande rilievo fu il raggiungimento dell'obiettivo di consolidare un rapporto di collaborazione o quantomeno di fine della conflittualità con la Chiesa bolognese: il percorso, già avviato dal sindaco Dozza, fu completato da Fanti il 26 ottobre del 1966 quando il Consiglio Comunale unanime conferì la cittadinanza onoraria all'Arcivescovo di Bologna, cardinale Giacomo Lercaro in occasione del suo 75° compleanno: Guido Fanti ed una delegazione della Giunta e del



Guido Fanti e Marco Poli

Consiglio Comunale si recarono poi in Arcivescovado per annunciare al Cardinale la decisione assunta. La cerimonia di conferimento avvenne poi il 26 novembre nel palazzo Comunale dove il Cardinale si recò. Nell'occasione, Lercaro fu anche insignito dell'Archiginnasio d'oro.

Guido Fanti, anche negli ultimi anni, non si disinteressò mai della sua amata Bologna: lucido, attento, attivo e dinamico, offrì la sua esperienza e il suo consiglio, spesso inascoltato, ai nuovi governanti.

A figure della politica e dell'amministrazione pubblica come Fanti, la città deve rivolgere un sincero ringraziamento.

Prestito sociale

Pubblichiamo qui di seguito la tabella dei tassi vigenti sul nostro prestito sociale che sono e restano invariate dal luglio 2009, **con la sola modifica della tassazione applicata sugli interessi che dal 1° gennaio 2012 passa dal 12,50% al 20%**, in conseguenza del Decreto Legge 138/2011. Conseguentemente si riducono sensibilmente i relativi tassi netti.

TIPOLOGIA DI DEPOSITO		
Liberi: scaglioni di importo (*)	Tassi LORDI	Tassi NETTI: con ritenute al 20%
fino a euro 150,00	0,00	0,00
da euro 150,01 ad euro 5.000,0	0,40	0,32
da euro 5.000,01 a euro 15.000,0	0,80	0,64
oltre euro 15.000,01	1,20	0,96
Vincolati	Tassi LORDI	Tassi NETTI: con ritenute al 20%
con vincolo a 18 mesi	1,6	1,28
con vincolo a 36 mesi	2,2	1,76

() Sui depositi LIBERI il tasso dello scaglione viene applicato sull'intera somma depositata e lo scaglione di appartenenza viene individuato sulla base del saldo del deposito di volta in volta in essere.*

Si rammenta che sulla base delle normative vigenti in materia il limite massimo di prestito per ogni socio, anche se ripartito su più depositi, non può eccedere l'importo di euro 67.167,56.

Spesa estinzione deposito euro 0,60

Nessuna spesa di tenuta conto

Lo sportello "cassa" dell'ufficio amministrativo è aperto dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e nelle sole giornate di martedì e giovedì anche al pomeriggio dalle ore 13,30 alle ore 17,30.

I versamenti sul libretto possono essere effettuati anche mediante bonifico bancario indicando nella causale di versamento, oltre al cognome e nome del socio, il numero del libretto intrattenuto dallo stesso presso la Cooperativa. Si rammenta che, senza alcun aggravio di spese, i soci assegnatari possono dare incarico alla Cooperativa di effettuare mensilmente il prelievo della propria corrisposta di godimento e di eventuali fatture per lavori.



Laboratorio Odontotecnico
Protesi Dentali **A. M.**



RIPARAZIONE PROTESI IMMEDIATE
SERVIZIO A DOMICILIO PER ANZIANI E DISABILI
mattino su appuntamento - pomeriggio 15:30 - 19:00
sconto del 20% ai soci della Coop. Risanamento

Via F. Zanardi, 74/d - Bologna
Tel. 051.6344681 - Urgenze (anche festivi): 338.4991613

Con questo articolo inizia una rubrica dedicata alle vie in cui si trovano le case della Cooperativa Risanamento. A volte può capitare di abitare in una via e di non sapere abbastanza del personaggio a cui è stata intitolata. Questi articoli possono accontentare qualche curiosità, senza dimenticare che la toponomastica della città riflette la sua storia. La storia dei luoghi, degli antichi mestieri, dei personaggi (per lo più bolognesi) che hanno fatto qualcosa degno di essere ricordato da parte dei posteri.

m.p.

Le vie della Risanamento

Via Alfredo Barbacci

In via Barbacci, 25-27, nell'anno 2000, la Risanamento ha completato la costruzione di 12 appartamenti su progetto degli architetti Angeloni e Mantovani. La storia di questo insediamento è curiosa e viene da lontano. Infatti, nel 1973 la Risanamento aveva deciso di realizzare 64 appartamenti nel PEEP "Farlottine" in via della Battaglia, nel quartiere San Ruffillo. Tuttavia la mancanza di fondi e altre difficoltà consigliarono un rinvio; solo nel 1979 si tornò ad affrontare la fattibilità del progetto e finalmente fu deciso di avviare la costruzione di non più 64, bensì di 96 appartamenti nel PEEP "Farlottine". Ma l'anno successivo, la Risanamento decise di accettare la proposta della Cooperativa Edilter di permutare quell'area con altra edificabile nella zona Fossolo. Dopo questa decisione passarono 20 anni per vedere costruiti e assegnati i 12 appartamenti in via Barbacci.

Chi era Barbacci al quale fu intitolata la via nella quale sorge l'insediamento della Risanamento? Nato ad Ancona nel 1896, Alfredo Barbacci si laureò in architettura e in seguito ottenne la cattedra di restauro dei monumenti. Divenne Soprintendente per i Monumenti a Bologna e nel 1944 si trovò di fronte al desolante quadro delle distruzioni causate dai bombardamenti aerei che non risparmiarono edifici storici e monumentali. Assieme ai pochi collaboratori e con scarsi fondi a disposizione mise ogni energia per recuperare tutto ciò che fosse possibile. Se oggi possiamo ancora ammirare tante chiese, oratori, palazzi storici grande merito è da attribuire ad Alfredo Barbacci. A lui si deve

il recupero di monumenti come l'Oratorio di S. Filippo Neri, le chiese di S. Giovanni in Monte, S. Francesco e Corpus Domini, la tomba del glossatore Rolandino de' Passaggeri. Ma l'intervento più difficile e complesso fu quello dell'Archiginnasio con la Cappella dei Bulgari ed il Teatro Anatomico colpiti in modo gravissimo dalle bombe: furono ricomposti migliaia di frammenti con pazienza certosina e oggi tutti possono ammirarli.

Da Bologna non se ne andò più e la amò come la sua città adottiva, fino alla morte avvenuta a Bologna il 21 giugno 1989. Ci ha lasciato moltissimi scritti: articoli, saggi e libri. Fu un uomo di profonda cultura e di grande rigore: non risparmiò critiche agli amministratori locali quando riteneva che si impegnassero poco o male per la tutela del patrimonio artistico-architettonico. Ad esempio, si impegnò in uno scontro col sindaco Giuseppe Dozza che, dopo aver deciso l'abbattimento dell'avancorpo della porta San Vitale, avvenuto nel 1950, intendeva procedere anche all'abbattimento di quello di porta Zamboni: ma nel 1959 giunse il diniego da parte del Ministero competente. Barbacci, sempre vigile, scrisse: *le distruzioni di monumenti bolognesi, compiute dai bombardamenti aerei nell'ultima guerra, invece di rendere più cari quelli superstiti, destarono in qualche cittadino il desiderio di abbatterne altri, definiti insulse e moleste anticaglie.*

Doveroso, quindi, da parte del Comune di Bologna, ricordare il "Soprintendente della ricostruzione" dedicandogli una via della città per la quale egli fece tanto.

Marco Poli

COMUNICAZIONE dell' Ufficio Tecnico

Si informano i soci assegnatari che a far data dal 01-04-2012 per quanto riguarda le caldaie di marca Vaillant la sola ditta convenzionata con la Cooperativa Risanamento è la ditta Gabrielli Silvano s.n.c. con sede in Bologna via Giovanni Fattori 7 telefono 051-380785 fax 051-311124 mail gabriellisilvano@virgilio.it, per eventuali chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico tel. 051-6145616.

Dalla Cirenaica

Il giorno 4 gennaio u.s. abbiamo registrato con grande dolore la dipartita della Signora Marta Cenacchi Manservisi ; il prossimo marzo avrebbe compiuto i 101 anni.

Ci ha lasciato in punta di piedi senza clamori come era nel suo stile , così come ci ricevette un anno fa quando andammo come Commissione Soci , con un mazzo di fiori e con una lettera del Presidente, a farle gli auguri per il centesimo compleanno. Fu molto felice e si intrattenne a lungo a parlare con noi , ricordando fatti e persone della nostra comunità da quando nel 1922 andò ad abitare in via Masia. Anche la sua "scala" la festeggiò e la coccolò come si conviene ad una cara e discreta amica arrivata ad un traguardo particolare , ne fu molto contenta e lo ricordava spesso. Alle ultime elezioni venne in Saletta per votare , fece la fila tra gli altri Soci e si fermò a conversare con gli astanti.

La comunità dei Soci della Cirenaica partecipa al dolore della famiglia.

Ciao Signora Marta ci mancherai molto.

La Commissione Soci
San Vitale



G.S.G. IMPIANTI S.N.C.

Assistenza Certificata
Caldaie Ariston



ARISTON

PULIZIA CALDAIA ed ANALISI COMBUSTIONE
UNICO PREZZO € 65,00 all'anno

Via Virginia Marini n. 1/B • 40127 Bologna
Tel. e Fax 051 6334572 • E.mail gsgsnc@alice.it

Un piccolo gesto di solidarietà

È vero che una regola non scritta dice che la beneficenza si fa con discrezione o, ancora meglio, anonimamente. Tuttavia, a volte, forse è utile infrangere la regola se questo significa non mettersi in vetrina, ma molto semplicemente fungere da sprone per altre iniziative in tal senso.

Il sottotitolo non vuole preventivamente "giustificare" la gratuita pubblicità con cui i responsabili delle commissioni territoriali, tramite l'ospitalità sulla Tribuna dei Soci, informano i lettori sulla propria, unanime decisione di adempiere due piccoli atti a carattere benefico in occasione delle trascorse feste di Natale.

Il primo pensiero è stato quello di destinare l'omaggio augurale che tradizionalmente il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa invia ai rappresentanti delle commissioni soci, alla mensa dei poveri della Caritas Diocesana di Bologna.

Analogamente, il comitato di coordinamento delle commissioni stesse ha devoluto una modesta somma – stornata risparmiando dal fondo previsto per le ordinarie spese di servizio – a favore dell'A.G.E.O.P. l'associazione per il sostegno dei bambini ricoverati per gravi malattie.



Insomma due piccole testimonianze che, pur in tempi difficili per tutti (intendiamo la gente comune), s'incaricano di esprimere vicinanza a coloro che si trovano in condizioni particolarmente sfortunate a causa di malattie, ingiustizie ed esclusioni sociali, drammi personali.

e.s.

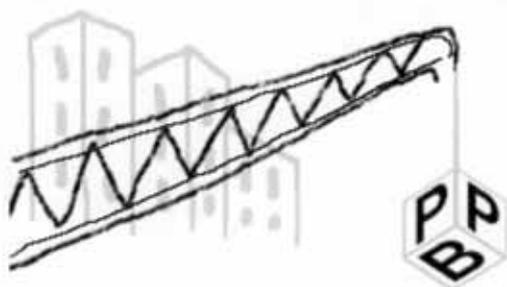
P.s. i soci che volessero informazioni sulla natura e sull'entità dell'offerta devoluta, possono rivolgersi ai responsabili delle commissioni di zona.

Sacrifici

- Li hanno chiamati "sacrifici salva Italia".
- Inconfessato appello patriottico?!
Finite le celebrazioni solenni
- Dei 150 anni dell'Unità d'Italia
Ecco un'altra prova, l'ennesima
- Per misurare l'*italianità* dei cittadini pensionati.
- Uno sforzo solidale per assicurare i Mercati (e i mercanti)
- Moderni sovrani dei popoli e degli Stati.
L'Europa ci guarda, le agenzie di rating ci valutano.
- Salvare l'euro per salvare se stessi
- Incessante ritornello dall'eco infinita.
S'ode severo l'imperativo grave:
"Il Paese deve tornare a crescere".
- Ecumenica, magica parola: "crescita".
Lontano, una voce flebile, indistinta:
"E un diverso sviluppo ecosostenibile?"
- Subito coperta dal balzo dello spread.
No! "crescita". E se non c'è di chi la colpa?
- Ma certamente dei lavoratori e dei cassintegrati
Infingardi dissipatori del Pil.

E i responsabili del debito pubblico?
Lapalissiano. Sempre loro: i pensionati
Parassiti, inibitori degli investimenti
Della ricerca, dell'espansione economica.
Dunque, giustamente sopportino i sacrifici.
E con loro chi promuove il bene comune
Le cooperative di edilizia sociale, per esempio
Cosa pretendono? Non versare il tributo per salvare la Patria?
Non sono mica un santuario!
Cosa dite? Gli evasori? No, quelli si chiamano "esportatori di capitali"
Romantici apolidi, cittadini del mondo
Erranti migranti verso esotiche mete
Su loro, sguardo indulgente
Impotente.
Allora non resta che stringerci, tutti insieme:
popolo di pensionati, di precari; adunate di *suvs*
di griffati, di scudati
in coro intoniamo: "Fratelli d'Italia".

Eraldo Sassatelli



SOA

Attestazione N° 1119/24/00

Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo

Via Stradelli Guelfi 42
40139 Bologna
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024
e-mail: benfenatipierpaolo@libero.it



di Giuseppe Caruana s.a.s.

**COSTRUZIONI E
RISTRUTTURAZIONI EDILI**

Via Zanardi, 78/f - 40131 Bologna
tel. e Fax 051.6350244 - cell. 335.8108666



Rebecchi Massimiliano
Odontotecnico

**Consulenza gratuita
riparazione e realizzazione
protesi dentali
con servizio a domicilio**

FINALMENTE QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Laboratorio ERRE EMME
Tel. 051 430614 • Cell. 349 5677381

Sconto 20% soci Coop Risanamento

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



TERMOSANITARI Corradini S.p.A.



ARISTON
CALDAIE E CONDIZIONATORI

Novellini

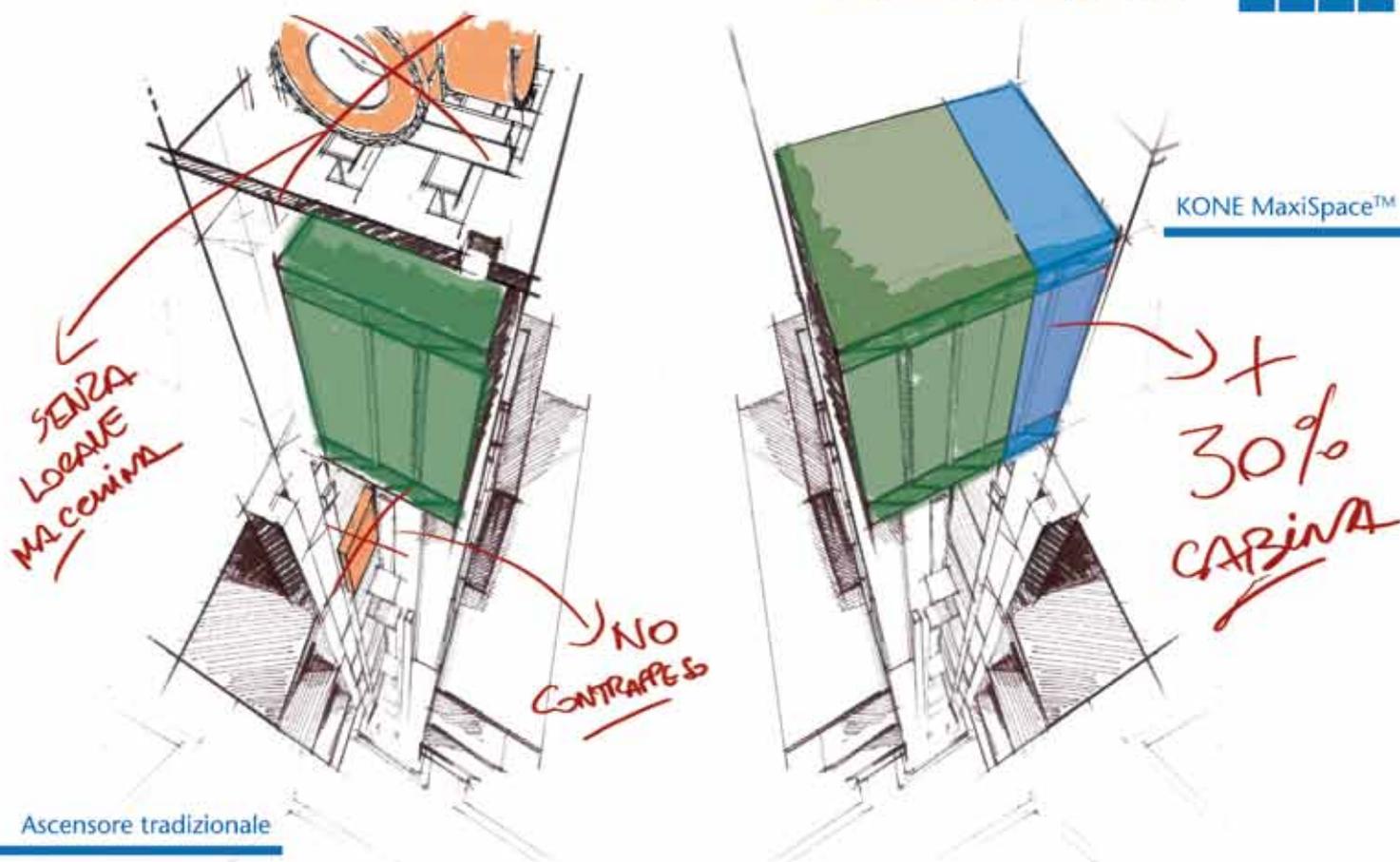
Box doccia e vasche idro

bongio

Mobili Cima
Sanitari Pozzi-Ginori

Rubetterie Hans Grohe

Via Monterumici n. 36 Bologna (zona Ospedale Maggiore)
SCONTO CONVENZIONATO PER I SOCI (40 + 5%)
Tel. 051.311975 - 051.387191 - fax 051.38.7373



Ascensore tradizionale

Con KONE MaxiSpace™ i vostri bisogni hanno una risposta: 30% di spazio in più.

Rinnovare un vecchio impianto guadagnando spazio. Questo sogno diventa realtà grazie a KONE MaxiSpace™, l'ultima rivoluzionaria tecnologia brevettata da KONE e studiata per gli edifici esistenti. Un ascensore con funi ad alta resistenza che, unito alle prestazioni del motore PowerDisc®, consente di eliminare il contrappeso e di guadagnare fino al 30% di spazio di cabina in più rispetto al vecchio impianto e di sostituire le porte manuali con porte automatiche di cabina e di piano.

Con KONE MaxiSpace™, risparmierete i costi delle riparazioni e degli

aggiornamenti alle nuove normative necessari sui vecchi impianti e ridurrete le spese per i consumi di energia fino al 30% rispetto al vecchio ascensore idraulico.

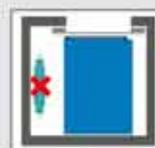
KONE MaxiSpace™ si monta rapidamente e in sicurezza.

Portata: 240-800 kg (da 3 a 10 persone).

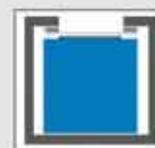
Velocità: 1 m/s.

Corsa max.: 30 m.

Sostituisce qualsiasi tipo di ascensore esistente.



La vecchia cabina



La nuova cabina